

## CIRCOLARE

19 luglio 2023

VERSIONE  
**2023F1**

GEST.DR  
**84.5a** ↑

ADP  
**34.3**

MXI Server  
**10.3d** ↑

MXI Desk  
**15.7**

MXI AD  
**2.9c**

MobileDesk  
**3.6**

Webdesk  
**3.9a**

MXI AsincDB  
**3.2b**

MXI Shaker  
**9.1**

PAN  
**2017B1**

### DICHIARATIVI

pag.3

- F24: esclusione maggiorazione e interessi per soggetti alluvionati

### ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

pag.4

## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni Livello Preview	<b>Immediata</b>
Installazioni Livello Full	<b>Immediata</b>
Installazioni Livello Medium	Non disponibile
Installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	<b>Immediata</b>

## AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Fiscali	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

### F24 dichiarativi – esclusione maggiorazione e interessi per soggetti alluvionati

I soggetti interessati dalla sospensione dei termini dei versamenti tributari in scadenza nel periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, prevista dall'articolo 1 del DL n.61/2023 (c.d. Decreto alluvione), possono effettuare i suddetti versamenti entro il 20 novembre 2023, in unica soluzione.

L'Agenzia Entrate ha predisposto una [FAQ](#), datata 28 giugno 2023, in cui ha specificato che è facoltà del contribuente interessato dal decreto alluvione di mantenere i versamenti rateali originali. In questo caso non sarà dovuta la maggiorazione dello 0,4% e sulle rate successive alla prima non saranno dovuti interessi.

Per gestire questa possibilità, nel prospetto Parametri versamenti redditi [Shift+F2] richiamabile dal quadro Situazione crediti/debiti – Delega F24, è stata prevista una nuova sezione riservata ai soggetti interessati dal "Decreto Alluvione":

PARAMETRI VERSAMENTI REDDITI	
Riporto crediti/debiti nelle deleghe saldo + primo acconto e concomitanti (la pratica e' considerata terminata ai fini delle imposte)	<input checked="" type="checkbox"/>
Maggiorazione dilazionato pagamento saldo+primo acconto	<input checked="" type="checkbox"/>
Maggiorazione dilazionato pagamento ISA - Integrazione IVA	<input type="checkbox"/>
Versamenti posticipati per proroga	<input type="checkbox"/>
Riporto crediti/debiti nella delega secondo acconto	<input type="checkbox"/>
Riporto crediti/debiti nella delega saldo IMU	<input type="checkbox"/>
In compensazione creare deleghe a zero separate	<input type="checkbox"/>
Deleghe senza compensazioni	<input type="checkbox"/>
<b>Riservato ai soggetti interessati da 'Decreto Alluvione':</b>	
Esclusione maggiorazione e interessi sulle rate	<input type="checkbox"/>
Eventuale sesta rata al 30/11/2023 con interessi 0,11%	<input type="checkbox"/>

**Esclusione maggiorazione e interessi sulle rate** – Se impostata, nel caso in cui i versamenti redditi siano posticipati al 31/07/2023 non è applicata la maggiorazione 0,4% e qualora sia sviluppato un piano rateale, non sono determinati gli interessi sulle rate. Di conseguenza tutte le rate saranno di uguale importo e potranno essere versate nei consueti termini, sempre entro il 20 novembre 2023.

**Eventuale sesta rata al 30/11/2023 con interessi 0,11%** - La FAQ sopra citata precisa che nel solo caso di soggetto non titolare di partita IVA, tutte le rate scadrebbero entro il termine per effettuare il versamento in unica soluzione, tranne quella in scadenza il 30 novembre 2023 e pertanto, solo per quest'ultima, qualora non si decida di pagarla anticipatamente entro il 20 novembre, dovranno essere versati gli interessi calcolati per un periodo di 10 giorni.

Impostando questo parametro (abilitato solo in caso di soggetto non titolare di partita IVA), qualora si sviluppi un piano rateale, l'eventuale sesta rata viene generata al 30/11 con interessi. Se il parametro non è impostato, la sesta rata viene generata al 20/11/2023 senza interessi.

**Nota Bene:** i parametri sopra indicati impostabili fino a che il saldo+primo acconto non è definitivo. Solo se la pratica è collegata all'azienda il primo parametro ha effetto anche sul versamento dell'IVA annuale (codice tributo 6099), sia che questo venga effettuato con i redditi, che con le deleghe aziendali.

Per quanto riguarda tutti i pagamenti redditi e non redditi che sono oggetto di sospensione e che potranno essere versati entro il 20/11/2023, verrà predisposto in tempo utile un aggiornamento che consentirà di spostare le deleghe alla nuova data. Si ricorda in ogni caso che, indipendentemente dalla data della delega, questa può essere addebitata in fase di creazione telematico in una data diversa.

## ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

### Azienda

**DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – CRUSCOTTO FATTURE EMESSE:** Solo su Linux, se la cartella dati dell'installazione non risiedeva nel percorso di default (ovvero al pari di programmi), stampando da Docuvision in PDF le fatture emesse e consegnate tramite il tasto Stampa poi "Esporta in PDF", compariva un errore (Sol. 71139): " *Errore di avvio del programma di conversione PDF dei documenti - Impossibile eseguire il programma /opt/mexal/programmi/prog/mxcefhtmltopdf.sh - Operation not permitted (sistema operativo)*"

### Magazzino

**EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Succedeva che, utilizzando il tasto 'Filtro avanzato' e filtrando per 'Data scadenza Da - a ', la procedura non ricercava correttamente i documenti che contenevano date di scadenza (Sol. 71159).

**STAMPA ANAGRAFICHE ARTICOLI:** Nella stampa di "Magazzino - anagrafica articoli - modulo STPART", quando viene generata la stampa, con ogni tipo di stampante (video, pdf, world ed excel), nel campo descrizione appariva uno spazio tra i caratteri (Sol.71164).

### Annuali

**RACCORDO CIVILE/FISCALE – RECUPERO ACE INNOVATIVA:** È stata migliorata la gestione nel Raccordo civile/fiscale limitatamente al recupero dell'Ace innovativa, in modo che l'esposizione del reddito imponibile sia uniformata al quadro RN dei dichiarativi RPF, RSP, RSC, RNC.

### Fiscali

**DELEGHE - RAVVEDIMENTO OPEROSO F24 - IMMISSIONE/REVISIONE RAVVEDIMENTO OPEROSO:** Solo se l'azienda ha un numero molto elevato di ravvedimenti e l'installazione è a 64bit, l'ingresso nella funzione del Ravvedimento operoso o l'uscita da essa provocava la chiusura del programma senza alcun avviso (Sol. 71171).

**DICHIARATIVI – MODELLO 730:** Nel caso di 730 presentato da rappresentante o tutore o erede del contribuente, nella stampa nel frontespizio come "Contribuente" veniva spuntata la casella di "Dichiarante" anziché "Rappresentante o tutore o erede" (Sol. 71177).

**DICHIARATIVI – MODELLO 730 E REDDITI PERSONE FISICHE:** Nei modelli 730 e Unico PF, per quanto riguarda le regioni Campania e Liguria e la provincia autonoma di Bolzano, sull'addizionale regionale in presenza di più figli veniva calcolata la detrazione solo per il primo (Sol. 71169).

**DICHIARATIVI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – SITUAZIONE CREDITI/DEBITI DELEGA F24:** Nel caso di soggetto che lo scorso anno aveva un credito IRAP persone fisiche non totalmente utilizzato in compensazione, il calcolo pratica segnala: " *Credito IRAP anno precedente: È stata rilevata la presenza di un credito IRAP anno 2021 non totalmente utilizzato in compensazione. Il credito residuo (xxx) può essere recuperato compilando la sezione II del quadro RX.*"

Dopo avere compilato il quadro RX sezione II il credito veniva correttamente riportato in F24 con periodo 2022, ma attivando il riporto crediti/debiti, erroneamente scendeva anche il credito 2021 che non risultava marcato come "Trasferito in dichiarazione".

In presenza di rate F24 redditi e parametro 'In compensazione creare deleghe a zero separate' attivato, qualora dopo il pagamento della prima rata risultino differenze tra importi calcolati e importi versati, il comando Adeguamento/Verifica F24 [F4] non aveva effetto e di conseguenza non adeguava le rate non ancora pagate (Sol. 71138).

**DICHIARATIVI – IMMISSIONE/REVISIONE QUADRI – VERSAMENTI IMU/ILIA:** A fronte di un pagamento definitivo dell'acconto IMU, se si inseriva un nuovo immobile in un nuovo comune acquistato dopo il 16 giugno (e quindi tassabile solamente a saldo), al calcolo pratica nel quadro Versamenti IMU/ILIA l'imposta veniva riportata tutta a saldo ma erroneamente anche tutta in acconto. Risultava erroneamente impostato anche il parametro 'Versamento Unico in sede di acconto' = A.

In conseguenza di questo problema, al calcolo pratica veniva segnalato: *“SIG/1 Attenzione: rilevate differenze tra importi versati e importi calcolati. Richiamare il prospetto Situazione crediti/debiti per il dettaglio delle differenze e per attivare l'adeguamento dei versamenti in F24”* (Sol. 71154).

## **MDS – Sprix**

**WEBAPI:** In tutti gli end-point del contenitore documenti sono stati aggiunti i nuovi campi:

- codice\_cig: Codice CIG per appalti pubblici
- codice\_cup: Codice CUP per appalti pubblici

**SPRIX:** Nuova variabile `_PNCTF$()`: Riferimento al conto di costo/ricavo per dichiarazioni iva